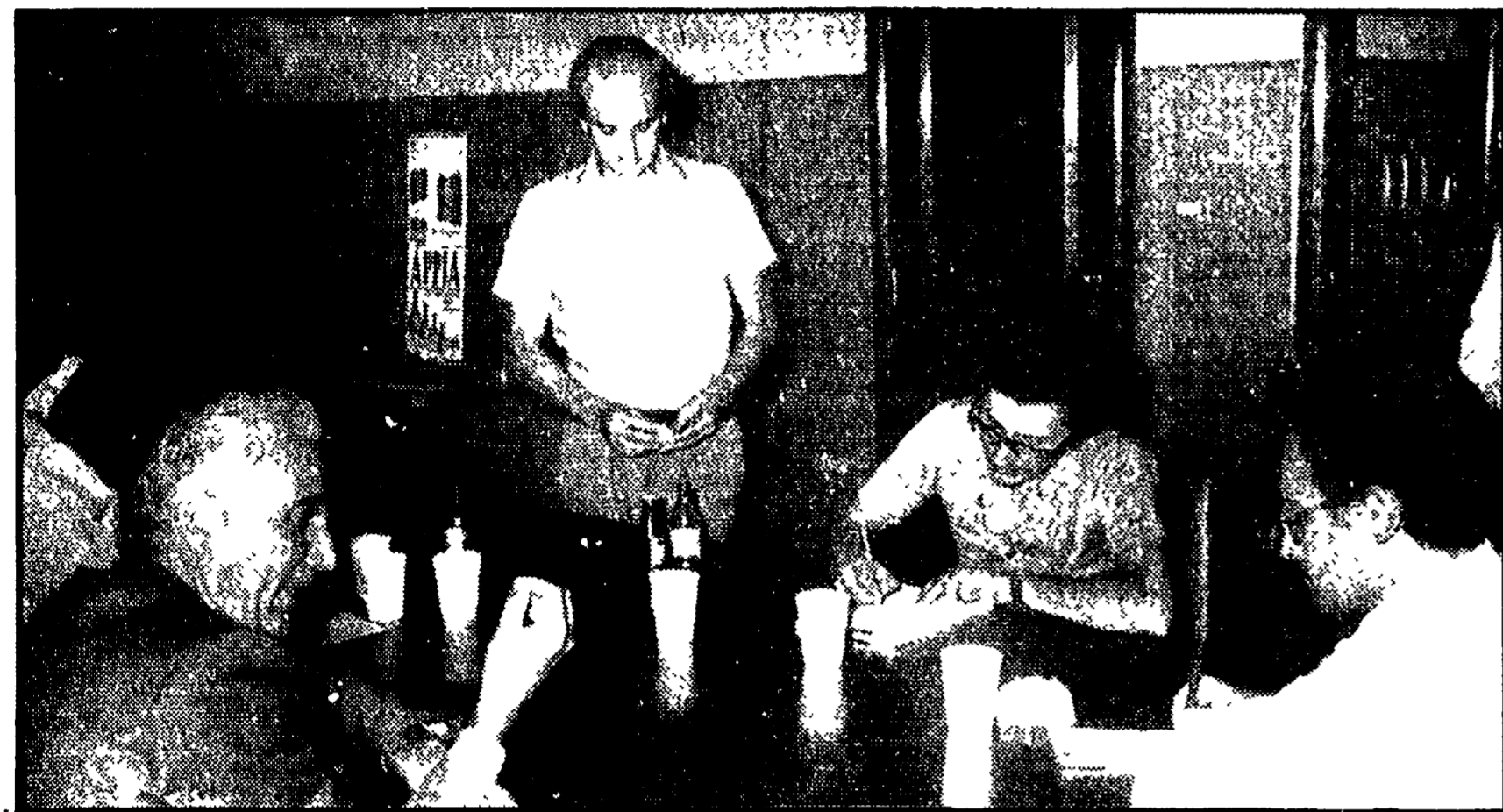


Nuovi sviluppi nello scandalo dell'«Appia» a Roma

Il deputato della DC Gargano accusato anche da un teste

Il notevole dc avrebbe ricevuto consistenti aiuti finanziari dalla società dell'acqua minerale per la sua campagna elettorale - Dal circolo dell'ATAC ai « Figli d'Abruzzo », all'istituto « Placido Martini » - Interrogazione comunista alla Regione - Ascoltati in carcere dal magistrato i tre « assicuratori » arrestati per il tentativo di truffa



Il direttore della società « Appia » (a sinistra) durante l'improvvisata conferenza stampa subito dopo l'arresto degli autori del tentativo di truffa.

Smentite, accuse. E' iniziato lo scaricabarile in tutta la vicenda della « protezione », per ventina milioni, alla società « Acque Appia ». Il terreno comincia a scottare per vari personaggi che, in un modo o nell'altro, sono rimasti coinvolti nel « giallo delle acque minerali », come gli qualcuno l'ha ribattezzato. E si capisce. Tre persone già sono a Regina Coeli, arrestate per tentato di truffa aggravata. E poi c'è un deputato, il dc Mario Gargano, notevole dello « scudo crociato », su cui pende un procedimento per millantato credito.

Tirato in ballo così clamorosamente, Gargano, naturalmente, smentisce tutto pur ammettendo una mezza bocca. « Fu sollecitato ad intervenire », dice adesso il parlamentare democristiano - « dallo stesso titolare dell'Appia », quando « stabilimento fu chiuso ». « Ho assicurato il mio interessamento quale deputato, ma senza chiedere alcun compenso... ».

« Il deputato della DC ha affermato a più riprese che questa circostanza sarebbe stata accertata dagli stessi inquirenti di essere in ottimi rapporti con il ministro della Sanità Giuseppe ». « Ho assicurato il mio interessamento quale deputato, ma senza chiedere alcun compenso... ».

« Gargano, comunque - precisa il testimone - non ha mai chiesto soldi, ma ha detto di aver avuto bisogno di fur regali per mantenere buoni i rapporti con i suoi autorevoli amici. Del resto non aveva bisogno di un immediato compenso, si trattava di mantenere stretti i legami con l'Appia, una delle sue fonti di finanziamento... ».

Ora saranno le indagini che proseguono ancora per chiarire tutti gli ambienti in cui si muoveva la truffa. La vicenda è stata ricostruita da un giornalista che ha parlato di un « giro » di cui il personaggio è funzionario. Uno dei tanti incarichi che Gargano ha, oltre ad essere presidente della associazione « Figli d'Abruzzo », da lui stesso fondata, nonché presidente dell'istituto Placido Martini, carica che gli frutta una luttuosa prebenda. Frattanto un'interrogazione urgente sulla vicenda in cui è rimasto coinvolto Mario Gargano è stata presentata ieri mattina al presidente del Consiglio, dal compagno Maurizio Ferrara, a nome del gruppo comunista alla Regione. Nell'interrogazione si chiede di sapere se le affermazioni che Mario Gargano avrebbe fatto all'amministratore dell'« Appia », Sergio Costantini, secondo le quali ritarderebbe che il parlamentare dc avrebbe ottenuto l'intervento favorevole dell'assessore regionale alla Sanità, obbligate alla legge a presentare i conti - sia pure poco attendibili - dei loro bilanci, non lo hanno fatto Sulla base di che cosa, dunque, il ministro Ferreri è disposto a discutere? Sulla base delle affermazioni delle società, evidentemente, a fronte delle quali stanno però precise contestazioni che i quattromila dell'automobilisti non solo servono a fare i profitti ma anche a pagare un'enorme mole di sprechi.

Imputati a Noto di avere

« pestato » un detenuto

Incriminato il direttore di un carcere

Rinvii a giudizio anche il capo delle guardie e un brigadiere - Pugni, calci, strappo dei capelli

SIRACUSA, 14. Sul banco degli imputati compariranno, per una volta, un direttore del carcere, il comandante dei carcerieri e un brigadiere. Il direttore della casa di detenzione di Noto, Paolo Consiglio di 56 anni, il maresciallo Giuseppe Leto di 48 anni che è comandante degli agenti di custodia della casa di detenzione di 48 anni, sono stati tutti e tre rinviati a giudizio sotto l'accusa di lesioni aggravate. Il brigadiere Mariano Azzaro, di 48 anni, sono stati tutti e tre rinviati a giudizio sotto l'accusa di lesioni aggravate. Il brigadiere Mariano Azzaro, di 48 anni, sono stati tutti e tre rinviati a giudizio sotto l'accusa di lesioni aggravate.

Rebbia - da direttori e carcerieri. L'uso di « fare i conti » con i detenuti dopo le loro proteste è evidentemente diffuso, anche se è assolutamente illegale e ufficialmente giudicato « riprovevole e da perseguire ». L'incriminazione dei carcerieri di Noto può essere un primo passo per il ritorno della legalità piena nelle prigioni italiane.

Sequestro Cassina: un nuovo rastrellamento

PALERMO, 14. Una nuova vasta battuta (ne vengono compiute una al giorno) è in corso alla periferia di Palermo ad opera di carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza. Sono stati creati numerosi posti di blocco, perquisizioni di abitazioni e controllo delle posizioni di parecchi sorvegliati speciali, diffidati e pregiudicati della zona. E' questa l'unica notizia sulle indagini per rintracciare l'ingegnere Luciano Cassina, di 37 anni, rapito a Palermo nella centrale di Principe Azzurro il 13 marzo scorso - erano le 13.15 - il 16 agosto scorso.

Una assurda dichiarazione firmata dai dirigenti e da molti giornalisti TV

Rai: mobilitazione per difendere i «meriti» aziendali

L'aria di restaurazione che domina nella Rai dall'avvento del centro-destra e le preoccupazioni per un futuro tutto sommato ancora incerto (considerando l'inevitabilità di un dibattito sulla riforma che potrebbe scottere comodopoltrone) hanno prodotto ieri un frutto marcio che non ci sembra abbia precedenti nella stessa azienda.

Assicurazione auto: chiesto nuovo rincaro del 10,75%

Le compagnie di assicurazione non sono soddisfatte del forte incremento di introiti realizzato con le polizze RCA. I cari imposti nell'ultimo anno agli automobilisti. Una delegazione diretta dall'avv. Eugenio Artom, presidente dell'associazione ANIA, si è recata ieri dal ministro dell'Industria Mauro Ferri per chiedere che venga autorizzato un aumento generale del 10,75%, aumento a cui le compagnie ritengono di avere diritto in base al tariffario approvato dal precedente ministro dell'Industria, il dc Silvio Gava.

Denunciate ad Andreotti manifestazioni di antisemitismo

Il presidente del consiglio ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi il prof. Sergio Piperno Beer, Presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane. Nel corso del colloquio - informa un comunicato - sono stati esaminati problemi delle comunità: in particolare, alcune isolate, ma soprattutto, la situazione di antisemitismo e la situazione degli ebrei italiani profughi dalla Libia.

In coincidenza col congresso eucaristico

Domani Paolo VI in visita a Venezia e Udine

Il cardinale Poma, inviato del Papa, avrà rettificato l'impronta rigidamente conservatrice del congresso - Sfoggio rettorico di Scalfaro

Nostro servizio UDINE, 14. Con l'arrivo a Udine dell'inviato del Papa, cardinale Poma, i lavori del XVIII Congresso eucaristico nazionale sono entrati nel vivo.

Il Congresso - ha detto Poma parlando stamane al Duomo come per rettificare, a nome del Papa, una certa impronta « provincialistica » che ha finora caratterizzato questa Assise - deve essere aperto non solo a tutta la Chiesa italiana e universale, ma anche ai non cristiani e ai non credenti. Certo, « il cammino è faticoso. In certi casi si determinano anche delle tensioni », ma non a caso è stato detto che « questo è il primo Congresso eucaristico nazionale dopo il Vaticano II: l'indicazione non è solo cronologica, ma richiama la ricchezza di contenuti ».

Questo discorso viene interpretato da molti osservatori come un preciso richiamo a quanti (vescovi, clero, uomini politici, cattolici e della Dc) hanno affrontato in questi giorni i gravi problemi del mondo del lavoro con metodi e toni paternalistici ormai superati. Dopo un accenno alle « guerre » che insanguinano il mondo, frutto della ingiustizia e della sopraffazione, il Pci fa appello « all'unità di intenti tra le forze della pace e del progresso sociale, tra tutti i lavoratori credenti e non credenti, per la conquista di una società più giusta a misura di uomo, fondata sul lavoro, la giustizia sociale, la piena libertà religiosa, l'indipendenza nazionale e la libera convivenza dei popoli ».

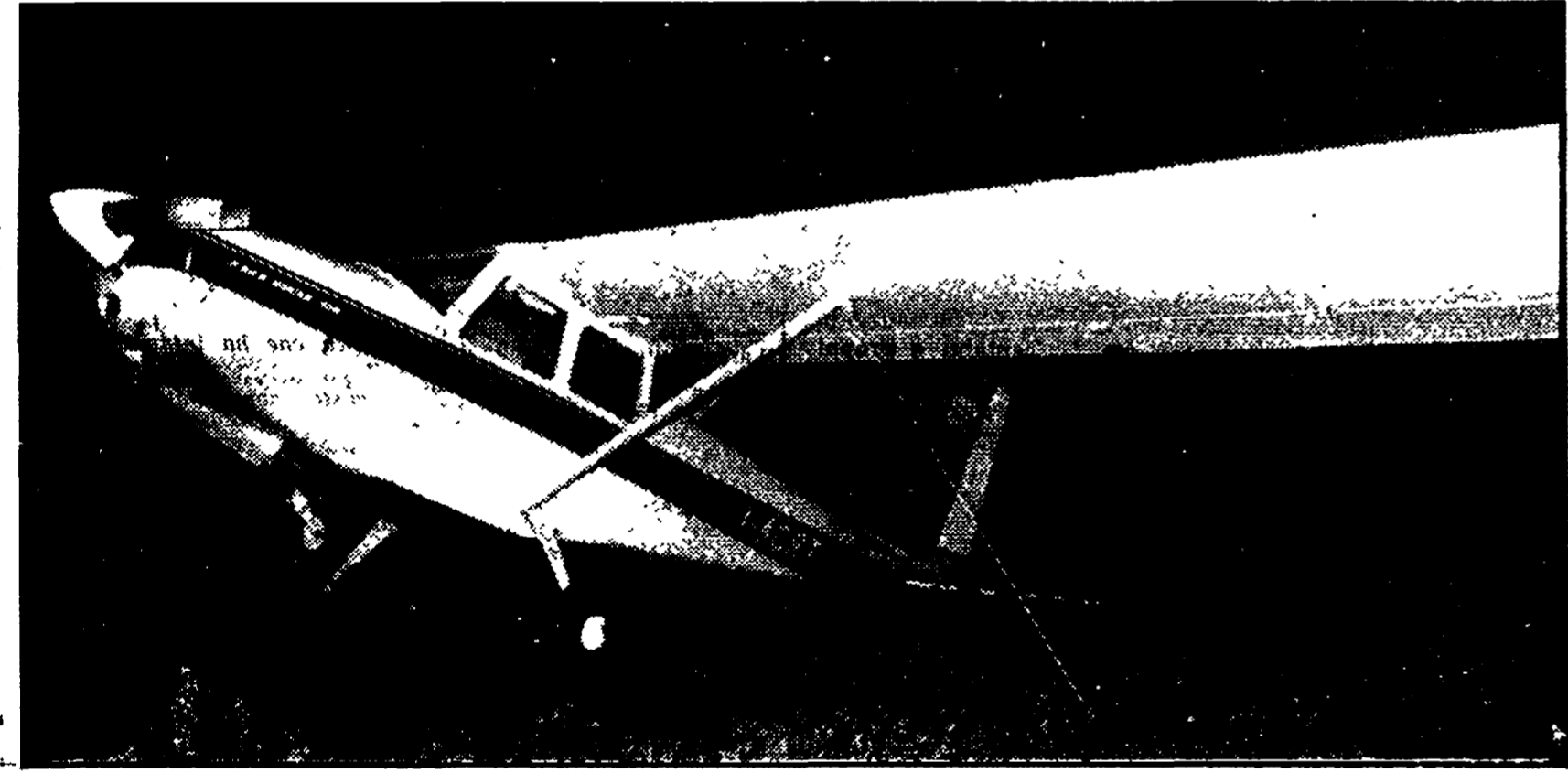
« l'uomo non deve illudersi che basta trasformare le pietre in pane per saziare la sua fame spirituale ».

Il cardinale Ursi, arcivescovo di Napoli ha sentito il bisogno di replicare. In un breve discorso improvvisato ha rilevato che « i lavoratori oggi vogliono sentire una parola chiara per una riscoperta cristiana del lavoro. Noi dobbiamo come per rettificare, a nome del Papa, una certa impronta « provincialistica » che ha finora caratterizzato questa Assise - deve essere aperto non solo a tutta la Chiesa italiana e universale, ma anche ai non cristiani e ai non credenti. Certo, « il cammino è faticoso. In certi casi si determinano anche delle tensioni », ma non a caso è stato detto che « questo è il primo Congresso eucaristico nazionale dopo il Vaticano II: l'indicazione non è solo cronologica, ma richiama la ricchezza di contenuti ».

In questo clima, ha destato vasto interesse e commenti positivi un manifesto del Comitato regionale del Partito comunista italiano per salutare la presenza a Udine di lavoratori e lavoratori cattolici. « Dopo un accenno alle « guerre » che insanguinano il mondo, frutto della ingiustizia e della sopraffazione, il Pci fa appello « all'unità di intenti tra le forze della pace e del progresso sociale, tra tutti i lavoratori credenti e non credenti, per la conquista di una società più giusta a misura di uomo, fondata sul lavoro, la giustizia sociale, la piena libertà religiosa, l'indipendenza nazionale e la libera convivenza dei popoli ».

Alceste Santini

È atterrato nel prato



Paurosa avventura a Roma di un pilota di un piccolo aereo da turismo che, rimasto senza carburante, è stato costretto a tentare un atterraggio d'emergenza, su un campo, in località Saxa Rubra. Nell'atterraggio l'aereo è rimasto gravemente danneggiato, ma il pilota, Alfio Russo, 27 anni, motorista dell'Alitalia, è rimasto indenne. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri. Il Russo era diretto all'aeroporto che si trova sulla Salaria di ritorno da un volo d'addestramento eseguito tra Roma e Firenze: improvvisamente si è accorto di essere rimasto senza carburante: il motore gli perdeva colpi mentre l'aereo - un monomotore a 4 posti - cominciava a perdere quota. Alfio Russo allora decideva il tutto per tutto, tentando un atterraggio di fortuna sui campi di Saxa Rubra, una località non lontana dalla Fiaminina. Poco dopo il velivolo atterrava su un campo adiacente a via Quarto Pepe: nell'urto rimanevano danneggiati l'elica, un'ala e il carrello, ma il giovane rimaneva fortunatamente illeso. Nella foto: l'aereo, malconco, dopo l'atterraggio di fortuna.

« Saetta » ascoltato a Genova dal giudice

Bastò una semplice lettera anonima per far arrestare Paolo Castagnino

Il dattiloscritto venne trovato nell'appartamento di Saba a Milano - Il giudice istruttore De Vincenzo starebbe per concludere le indagini sul caso Feltrinelli

Dalla redazione GENOVA, 14. Finalmente ho visto la lettera, indirizzata a un Saetta, che ha scatenato la grossa provocazione contro la mia persona, il movimento partigiano e il mio partito. Non ho potuto fare a meno di ricordare quella notte dell'aprile scorso, quando vennero a mettere a soqquadro la mia casa, quelle dei miei parenti, mi invitavano a Milano dove venni fermato per un giorno e liberato poi, con tante scuse. In seguito anche alla compatta protesta di tutto l'antifascismo ligure e della forte classe operaia genovese, ha dichiarato questa mattina il compagno Paolo Castagnino, il popolare « Saetta », vice presidente dell'ANPI di Genova, uscendo dall'ufficio istruttore del tribunale in compagnia dei suoi difensori on. Alberto Malagugini e Raimondo Ricci.

Castagnino era stato convocato, ieri sera, sul tardi. Stamattina è arrivato a Genova il giudice istruttore milanese dott. Ciro De Vincenzo il quale, uscendo dall'ufficio istruttore del tribunale in compagnia dei suoi difensori on. Alberto Malagugini e Raimondo Ricci. Castagnino era stato convocato, ieri sera, sul tardi. Stamattina è arrivato a Genova il giudice istruttore milanese dott. Ciro De Vincenzo il quale, uscendo dall'ufficio istruttore del tribunale in compagnia dei suoi difensori on. Alberto Malagugini e Raimondo Ricci.

Misterioso « attentato » nella notte a Varese

Un giovane sardo investito da una esplosione mentre apriva il cancello di casa

VARESE, 14. Raimondo Orru, un giovane cagliaritano di 29 anni, residente a Ponte Tresa (Varese), ha riportato la frattura di entrambe le gambe e ferite varie al corpo per lo scoppio di un ordigno che si trovava in un sacco per le immondizie. Il fatto è avvenuto la scorsa notte a Ponte Tresa: l'Orru stava rincasando quando, giunto davanti al cancello della sua abitazione, ha trovato, legato alle sbarre uno di quei sacchetti di plastica che, normalmente, si usano per il trasporto dell'immondizia. Men tre lo spostava, il sacchetto è caduto a terra esplodendo.

Gli inquirenti non hanno ancora accertato la natura dell'esplosivo, anche se si ritiene che si sia trattato di una bomba carta a strappo. L'Orru, che di professione è mesaggiere, è definito una persona tranquilla, non impegnata politicamente.

Giuseppe Marzolla

NEL N. 36 DI

Rinascita da oggi in edicola

- Il perché delle violenze (editoriale di Alessandro Natta)
● I morti arabi non hanno un nome (di Romano Ledda)
● Olimpiadi: il Kolossal anche negli affari (di Ivano Cipriani)
● Il trasferimento del processo Valpreda: il codice e l'ingiustizia (di m.f.)
● Il PSI di fronte alla « nuova » DC (di Aniello Coppola)
● Espedienti e bocce di ossigeno (di Napoleone Colajanni)
● Calmiere da basso impero (di Enzo Santarelli)
● La Montedison al centro dello scontro (di Fabrizio D'Agostini)
● Meno potere ai burocrati e agli agrari (di Domenico Solaini)
● Guerra e guerriglia nella strategia vietnamita (di Emilio Garroni)
● Forte troppe lingue per la linguistica (di Luigi Rosiello)
● Teatr - Vecchio e nuovo nel cartellone (di Edoardo Fadin)
● Cinema - Tre presenze critiche (di Mino Argenterii)
● Musica - Apre Venezia: chiuderà l'Aquila? (di Luigi Pestalozza)
● La battaglia delle idee - Anna Maria Nassisi, Bucharin: l'imperialismo; Armando La Torre, Parini e l'illuminismo lombardo; Gian Carlo Ferretti. La scrittura precaria di Lunetta; Mino Argenterii, Per Godard il cinema è il cinema
● Il marxismo e Rousseau (di Umberto Cerroni)

E' in edicola

LE NUOVE VIE GIOURNI

SERVIZI ESCLUSIVI LA DC PREPARA IL COLPO DI MANO SULLA RAI-TV CHI HA VOLUTO IL MASSACRO ALLE OLIMPIADI? LA DONNA CHE LAVORA NON HA TEMPO PER L'AMORE Leggete, abbonatevi a Giorni!